

J. E. L. IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 5 DIC. 2007 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

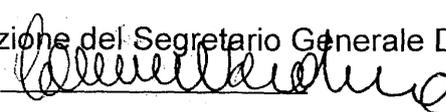
PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 780 del 5 DIC. 2007

Oggetto: Tribunale di Benevento- Opposizione ex art. 615 cpc-Provincia Bn c/ Tesauro Bruno-
Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilasette il giorno quattro del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine NARDONE	- Presidente	_____
2) dott. Pasquale Grimaldi	- Vice Presidente	_____
3) rag. Alfonso CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) ing. Pompilio FORGIONE	- Assessore	_____
5) Dott. Pietro Giallonardo	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dott. Giorgio Carlo NISTA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7) Dr. Carlo PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dr. Rosario SPATAFORA	- Assessore	_____
9) geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
IL PRESIDENTE 

LA GIUNTA

Premesso che il Sig. Tesauro Bruno notificava atto di precetto in uno alla sentenza G.d.P.. Bn n. 1377/07, senza concessione dei termini dilatori di cui al D.L. 669/96 e succ. mod.;

Con determina n. 709/07 si procedeva al conferimento dell'incarico all'Avvocatura Provinciale per la costituzione in giudizio;

Rilevato che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle

At 111

attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 709/07;

111

111

111

111

111

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione del Presidente
A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 709/07 ed autorizzare la promozione del giudizio promosso dalla Provincia di Benevento c/ Tesauero Bruno con atto di precetto not. il 28/11/07;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

[Handwritten signature]

N. 920 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 5 DIC. 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 5 DIC. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

27 DIC. 2007

Il **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 27 DIC. 2007.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, il 27 DIC. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per		il		prot. n.	<u>Es 9210</u>
SETTORE <u>AVVOCATURA</u>		il		prot. n.	
SETTORE _____		il		prot. n.	<u>21.12.07</u>
SETTORE _____		il		prot. n.	
Revisori dei Conti	<u>9228</u>	il		prot. n.	
Nucleo di Valutazione	<u>7.12.07</u>	il		prot. n.	

[Handwritten signature]

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0028687 Data 29/11/2007
Oggetto **SENTENZA PER RISARCIMENTI
DANNI PER TESAURO BRUNO**
Dest. Avvocatura Settore; [...]

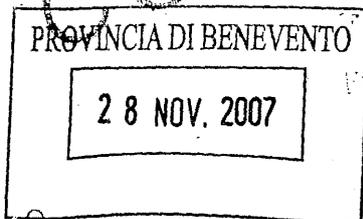
SENTENZA n. 1377

Ruolo Gen.n. _____

Repertorio _____

Cronol. N. 3451-07

~~16-1360-07~~



*Ligell
Subroati*

**GIUDICE DI PACE DI BENEVENTO
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Il Giudice di Pace avv. *Antonella Pulcino* ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n° 665/C/07 R.G. - Affari Contenziosi Civili -
avente ad oggetto: **Risarcimento danni**.

T R A

Tesaurò Bruno nato a Napoli il 3 luglio 1947, elett. te dom. to in Benevento alla via Filippo Raguzzini n.10, presso lo studio dell'avv. Ugo Campese dal quale è rappresentato e difeso, giusta mandato a margine dell'atto di citazione. **ATTORE**

E

Provincia di Benevento, in persona del legale rapp. te p. t. elett. te dom. to per la carica presso la Rocca dei Rettori, sita in Benevento alla piazza Castello. **CONVENUTA CONTUMACE**
Assicurazioni Generali Spa, in persona del legale rapp. te p. t con sede in Trieste alla piazza Duca degli Abruzzi 2. **CONVENUTA CONTUMACE**

CONCLUSIONI

La causa è stata trattenuta in decisione all'udienza dell' 08.10.2007 sulle conclusioni di parte attrice che qui si hanno per riportate e trascritte.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione regolarmente notificato il signor Tesaurò Bruno conveniva in giudizio la Provincia di Benevento e le Assicurazioni Generali Spa per sentir accertare e dichiarare la esclusiva responsabilità della Provincia di Benevento nel sinistro verificatosi in data 9 settembre 2006 sulla strada Provinciale Telesse-Benevento ex S.p. 372 e per l'effetto condannare i convenuti in solido tra loro al risarcimento dei danni subiti dall'auto Alfa 147 5P 1,6 TS targata CM623HH di sua proprietà oltre interessi nonché dei danni derivanti dall'impossibilità di utilizzo della stessa dal 9 settembre al 18 settembre 2006 da liquidarsi in via equitativa., oltre la pagamento delle spese di lite.

Assumeva l'attore che nelle predette circostanze di tempo e di luogo, mentre percorreva alla guida della suddetta autovettura la strada provinciale Telese-Benevento nel tratto di strada che da Ponte conduce a Torrepalazzo a circa trecento metri dalla fine del comune di Ponte l'auto finiva in una buca presente sulla carreggiata. La buca in questione di grandezza 50 per 50 centimetri e profonda circa 30 centimetri era non visibile né prevedibile. Con lettera raccomandata del 20.09.2006 l'attore ha segnalato il sinistro alla Provincia di Benevento invitandola al provvedere al risarcimento dei danni. L'amministrazione Provinciale con lettera raccomandata del 26.09.2006 ha invitato l'odierno attore a rivolgersi alla compagnia di Assicurazioni Assicurazioni Generali Spa per la richiesta dei danni derivanti dal sinistro in questione. A tanto provvedeva l'attore con lettere a.r. del 3.10.2006. La società assicuratrice ha conferito al p.a. Teofilo Orlacchio l'incarico di provvedere alla valutazione dei danni riportati dall'autovettura del Tesauro. Assume l'attore che sebbene il perito ha riconosciuto l'esistenza dei danni, l'assicurazione non ha provveduto a formulare alcuna offerta per cui il Tesauro si vedeva costretto ad adire le vie legali onde ottenere il risarcimento dei danni.

Non si sono costituiti i convenuti sebbene regolarmente citati. La causa istruita con prova per testi è stata decisa sulle conclusioni dell'attore all'udienza del 8.10.2007.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Va preliminarmente dichiarata la contumacia dei convenuti Provincia di Benevento in persona del l.r.p.t. e Assicurazioni Generali Spa in persona del legale r.p.t., che sebbene regolarmente citati non si sono costituiti in giudizio

Prima di passare al merito della questione ed all'esame del quadro probatorio, va osservato che vi è contrasto in giurisprudenza in ordine alla norma da applicare alla fattispecie.

Esistono, invero, due orientamenti giurisprudenziali, uno ritiene che sia applicabile l'art. 2051 cc in considerazione della possibilità da parte dei proprietari e dei concessionari delle strade di svolgere una adeguata attività di vigilanza che sia in grado di impedire l'insorgere di situazioni di pericolo per gli utenti (cass.298/03); l'altro, di contro, ha escluso l'applicabilità del detto dettato normativo, ogni qualvolta trattasi di beni che, seppure demaniali, per vasta estensione e soprattutto per la fruibilità e l'uso indiscriminato da parte dei cittadini utenti non sono effettivamente controllabili (Cass civ 5517/84- Cass.civ. 13114/95), riconoscendo la possibilità al danneggiato di agire ex art. 2043 cc (cass.n. 12314/98). Ebbene, questo giudicante ritiene di aderire a quest'ultimo orientamento, secondo il quale l'ente proprietario o concessionario della strada aperta al pubblico transito deve curare che la stessa sia esente da pericoli occulti (cd. insidia o trabocchetto) che non siano visibili o prevedibili. Peraltro, va osservato che la Corte Costituzionale con sent. n. 156/99 ha riconosciuto la correttezza della nozione di insidia stradale



configurandola come una "mera figura sintomatica di colpa, elaborata dall' esperienza giurisprudenziale mediante ben sperimentate tecniche di giudizio, in base ad una valutazione di normalità " e precisando " che se ed in quanto il danneggiato provi l' insidia, può e deve essere affermata la responsabilità della pubblica amministrazione , salvo che questa, a sua volta , provi di non aver potuto rimuovere, adottando misure idonee, codesta situazione di pericolo

Pertanto e' chiaro che è l'attore che deve fornire la prova non solo del danno subito, della sussistenza di pericolo, ma anche dell'esistenza di una "insidia" o di un "trabocchetto" in cui è caduto, nonostante la propria attenzione e diligenza.

Nel merito la domanda e' fondata e va accolta.

Dalla documentazione prodotta e dall'attività istruttoria risulta provato che, all'epoca del sinistro, sulla carreggiata della strada Provinciale Telese-Benevento , ex S.P.372, era presente una buca non segnalata , non prevedibile e non visibile.

La teste Concetta Tesauro all'udienza del 25.07.2005 ha dichiarato che: " *la buca era ricoperta da del brecciolino, per cui non era visibile e che la stessa non era segnalata né con segnali di pericolo specifico , né generico visto lo stato generale della strada*" ed ha aggiunti che " *il fatto si è verificato intorno alle 18,30 -19,00 del mese di settembre ,per cui era l'imbrunire il che rendeva ancora meno visibile la buca.Posso dire che mio fratello procedeva a velocità moderata*"

Dalle foto esibite in atti, relative al luogo del sinistro, risulta confermato che non vi erano in loco segnali di pericolo generico e/o specifico tali da impedire il transito dei veicoli.

In sostanza l'apparente transitabilità e percorribilità della strada in questione hanno causato quel pericolo occulto ed imprevedibile che costante giurisprudenza considera presupposto per la risarcibilità e che esclude ogni colpa del conducente Tesauro Bruno nella determinazione dell'eventi. Di contro nessuna prova ha fornito l'amministrazione convenuta in ordine alle misure prese per segnalare la situazione di pericolo o posto in essere qualsiasi cautela onde evitare l'evento, preferendo un comportamento omissivo non costituendosi nel giudizio

Il sinistro deve ritenersi, dunque, provato così come dedotto nell'atto di citazione per cui l'attore ha adempiuto all'onus probandi impostogli dall'art 2697 cc , fornendo ampia prova sia del fatto storico e sia della responsabilità dell'ente.

Di è stata acquisita la prova piena della responsabilità della convenuta Amministrazione Provinciale che ha ommesso di prestare la necessaria manutenzione del bene di sua proprietà, come pure è provata l'imprevedibilità del fatto, conseguentemente i convenuti vanno condannati al risarcimento dei danni subiti dall'auto attorea in conseguenza del sinistro per cui è causa.

In relazione a tali danni vi è agli atti fattura emessa dall'officina Mocar Srl per un importo di euro 470,03, e ricevuta fiscale emessa da F.Ili Boscia S.a.s. per il recupero ed il trasporto dell'autovettura incidentata pari ad euro 150,00 Al predetto importo (€ 620,03) va sommata la refusione del danno per fermo tecnico, inteso come il tempo strettamente necessario per eseguire a regola d'arte le riparazioni necessarie, liquidato in via equitativa in euro 300,00

I convenuti vanno deve pertanto condannati a risarcire al signor Tesaurò Bruno la somma di euro ~~650,03~~^{920,03}, oltre interessi legali dalla data del sinistro al saldo. *Pulcino*

Le spese del presente giudizio, liquidate come in dispositivo, vanno ex art.91 C.P.C. poste a carico del convenuto.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Benevento, definitivamente decidendo, così provvede:

- 1) Dichiara la contumacia dei convenuti Provincia di Benevento in persona del legale rappresentante p.t. e Assicurazioni Generali Spa in persona del legale rappresentante p.t.
- 2) Dichiara la piena ed esclusiva responsabilità della Provincia di Benevento in persona del legale rapp.te p.t. nella causazione dell'evento dedotto in giudizio
- 3) Condanna i convenuti Provincia di Benevento in persona del legale rappresentante p.t. e Assicurazioni Generali Spa in persona del legale rappresentante p.t. al pagamento in favore dell'attore della somma di euro ~~650,03~~^{920,03} *Pulcino*, oltre gli interessi legali dal fatto al soddisfo;
- 3) Condanna, per l'effetto, i predetti convenuti a rifondere l'attore delle spese del giudizio, liquidate complessivamente in euro 990,00 di cui euro 40,00 per spese, euro 500,00 per diritti e euro 450,00 per onorario, oltre spese generali, I.V.A. e C.A.P.. come per legge

Benevento 30.ottobre 2007

Il Giudice di Pace

Avv. Antonella Pulcino
Antonella Pulcino



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Benevento, il

31 OTT 2007
IL CANCELLIERE

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'INTERNO

Comandiamo a tutti gli Uffici di P.S. e P.M. di provvedere a ritirare e chiunque spetti di mettere ed esibire a richiesta, presso il Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Uffici di P.S. e P.M. di darvi assistenza pubblica di concorrervi quando ne siano legittimamente richiesti.

Senevento, 20/11/2007

Il Cancelliere
F. T. O.



Copia conforme all'originale
Senevento

IL CANCELLIERE

ATTO DI PRECETTO

Il Signore **BRUNO TESAURO**, nato a Napoli il 3 luglio 1947 e residente in Benevento alla Via del Pomerio, 53, codice fiscale TSRBRN47L03F839H, elettivamente domiciliato in Benevento alla Via Filippo Raguzzini, n. 10, presso lo Studio dell'Avvocato Ugo Campese che lo rappresenta e difende in virtù di procura a margine del presente atto.

PREMESSO CHE

1. Con sentenza n. 1377/07 del 30 ottobre 2007, depositata in Cancelleria il 31 ottobre 2007, il Giudice di Pace di Benevento, Dottoressa Antonella Pulcino, ha così statuito: *"1) Dichiaro la contumacia dei convenuti Provincia di Benevento in persona del legale rappresentante p.t. e Assicurazioni Generali Spa in persona del legale rappresentante p.t. 2) Dichiaro la piena ed esclusiva responsabilità della Provincia di Benevento in persona del legale rapp.te p.t. nella causazione dell'evento dedotto in giudizio 3) Condanna i convenuti Provincia di Benevento in persona del legale rappresentante p.t. e Assicurazioni Generali Spa in persona del legale rappresentante p.t. al pagamento in favore dell'attore della somma di euro 920.03, oltre gli interessi legali dal fatto al soddisfo; 3) Condanna, per l'effetto, i predetti convenuti a rifondere l'attore delle spese del giudizio liquidate complessivamente in euro 990,00 di cui euro 40,00 per spese, euro 500,00 per diritti e euro 450,00 per onorario, oltre spese generali, I.V.A. e C.P.A. come per legge".*
2. A tutt'oggi i debitori non hanno provveduto al pagamento di quanto dovuto.

PROCURA SPECIALE

Avvocato Ugo Campese Vi nomino e costituisco mio procuratore e difensore per l'atto di precetto di cui al presente atto e per la successiva esecuzione, sia mobiliare che immobiliare, sia diretta che presso terzi, e l'eventuale giudizio di opposizione alla esecuzione o agli atti esecutivi, nei confronti della Provincia di Benevento, in persona del legale rappresentante p.t., e della Assicurazioni Generali S.p.a., in persona del legale rappresentante p.t., con ogni ed ampia facoltà di legge. Eleggo domicilio nel Vostro Studio in Benevento alla Via Filippo Raguzzini, n. 10. Benevento, 22/11/2007

Sig. Bruno Tesaurò

per autentica
Avvocato Ugo Campese

3. Unitamente al presente atto si notifica copia in forma esecutiva della sentenza n. 1377/07 emessa dal Giudice di Pace di Benevento il 30 ottobre 2007 e depositata in Cancelleria il 31 ottobre 2007.

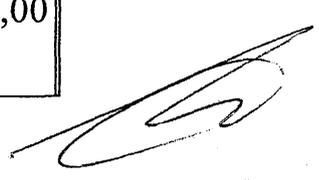
TANTO PREMESSO,

il Signore **BRUNO TESAURO**, come innanzi domiciliato, rappresentato e difeso,

I N T I M A

alla **PROVINCIA DI BENEVENTO**, in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliato per la carica presso la Rocca dei Rettori, sita in Benevento alla Piazza Castello, e alla **ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.**, in persona del legale rappresentante p. t., con sede in Trieste alla Piazza Duca degli Abruzzi, 2, formale precetto di provvedere, entro dieci giorni dalla notifica del presente atto, al pagamento in suo favore delle seguenti somme:

VOCI:	NON IMPONIBILE:	IMPONIBILE:
Sorta capitale liquidato in sentenza	€ 920,03	
Interessi legali dal 09/09/2006	€ 27,54	
Spese vive liquidate in sentenza	€ 40,00	
Diritti ed onorari liquidati in sentenza		€ 950,00
Richiesta 3 copie esecutive sentenza	€ 10,86	€ 18,00



Disamina titolo esecutivo		€	10,00	
Redazione atto di precetto		€	39,00	
Dattilografia e collazione		€	18,00	
Autentica mandato		€	10,00	
Onorario per redazione precetto		€	23,00	
Consultazioni col cliente		€	39,00	
Corrispondenza informativa		€	39,00	
Redazione specifica		€	19,00	
Richiesta notifica e costo	€	10,00	€	16,00
Ritiro atto notificato e disamina		€	10,00	
Rimborso spese generali (12,5 % su imponibile)		€	148,87	
CPA (2 % di € 1.339,87)		€	26,80	
IVA (20 % di € 1.366,67)		€	273,33	
TOTALI	€	1.008,43	€	1.640,00

e così complessivamente, s.e. & o. euro **2.648,43** (duemilaseicentoquarantotto/43), spese e competenze eventuali e successive.

Con espressa avvertenza che in mancanza si procederà ad esecuzione forzata in danno di esso debitore.

Con ogni salvezza

Benevento, 22 novembre 2007

Avvocato Ugo Campese



TRIBUNALE DI BENEVENTO

RELATA DI NOTIFICA:

L'anno 2007, il giorno _____ del mese di _____, a richiesta dell'Avvocato Ugo Campese del Foro di Benevento, quale procuratore e difensore del **SIGNORE BRUNO TESAURO**, elettivamente domiciliato in Benevento alla Via Filippo Raguzzini, n. 10, Io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche, Esecuzioni e Protesti presso il Tribunale di Benevento, ho notificato copia di quanto innanzi a:

1. **PROVINCIA DI BENEVENTO**, in persona del legale rappresentante p.t., con sede alla Rocca dei rettori sita in Benevento – 82100 – alla Piazza Castello, ivi portandola e consegnandola a mani;

Campese Ugo

CH

28 NOV. 2007



2. **ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.**, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Trieste – 24132 – alla Piazza degli Abruzzi, n. 2, ivi spedendola a mezzo raccomandata a.r. come per legge.